

Chiarissimo Signor Professore

Modena 6 - 5<sup>to</sup> 93

Le ritorna i libri che tanto cortesemente Lei mi ha prestato per la consultazione dell' Erbario. Mi sono riusciti veramente proprii specialmente il Camus e il Duchartre.

Riceva i più sentiti ringraziamenti e sia certo che non verrà mai meno in me la riconoscenza per il bene che mi ha fatto.

L'Erbario si trova ora all' esposizione chiusa in una vetrina, (alla berlina dei signori visitatori). Lei non può immaginare l'insorgenza di sentire qualche giudizio da gente se non conosciuta, pote ho cercato di rimediare fin che mi fu possibile alle mende che Lei gentilmente mi fece sotto agli occhi. - Con due righe di spiegazione ho cercato ancora di giustificare il troppo ampio sviluppo, la mancanza d'estetica. L'altro ho promesso inoltre di rimediare ad altri inconvenienti come la piccolezza del formato, la siffatezza della carta ecc.

Speriamo che il pubblico ~~colto~~ ~~mi~~ ~~sia~~ ~~lago~~ ~~di~~  
compatimento. - ~~...~~

Ora mi riposo e per questo mese almeno  
non farò de escursioni botaniche. -

In giugno metterò in ordine l'erbario che da cin-  
ta anni è più che triforcuto e non è mai  
stato ordinato. - È certo che se lo farò avere  
quanto ho trovato di buono. -

La prego di salutare Merri, Fion e Dolgan  
del quale ho visto il supplemento generale  
alle Flon Veneta. Disgraziatamente non  
ho potuto trovar il tempo per darli nuove piante  
e nuove località, ma lo farò quanto prima  
ove credesse opportuno in avvenire di  
fare una appendice al supplemento stesso. -

Mi ricordi ancora alla di lei distintissima  
famiglia e mi creda

Suo aff. <sup>mo</sup> scolaro

Luigi Savari